

IL GIORNO DELL'ASCOLTO



BATTESIMO DEL SIGNORE (ANNO A)

8 gennaio 2023

 *Dal Vangelo secondo Matteo*

3, 13-17

In quel tempo, Gesù dalla Galilea venne al Giordano da Giovanni, per farsi battezzare da lui. Giovanni però voleva impedirglielo, dicendo: «Sono io che ho bisogno di essere battezzato da te, e tu vieni da me?». Ma Gesù gli rispose: «Lascia fare per ora, perché conviene che adempiamo ogni

giustizia». Allora egli lo lasciò fare. Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui. Ed ecco una voce dal cielo che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento».

Se, con la circoncisione, Gesù segna il Suo ingresso nella società ebraica (Vangelo della scorsa domenica), col Battesimo inizia, di fatto, il Suo ministero pubblico e, contemporaneamente, viene rivelata a tutti la Sua missione. Questo breve brano segna definitivamente anche il passaggio dall'Antica alla Nuova Alleanza. All'inizio del brano, malgrado Giovanni sia "il più grande tra coloro che sono nati da donna" e che sappia benissimo chi è Gesù, dimostra di essere tentato dalla mentalità umana e prova a convincerLo a mostrarsi a tutti per quello che è, cioè Colui che viene a battezzare in Spirito Santo e fuoco. Gesù, però, in modo analogo a quanto farà molto più avanti con Pietro, non segue la logica umana: Gesù sa che è venuto nel mondo per condividere in tutto, fuorché nel peccato, la condizione umana e non vuole compiere alcun gesto straordinario. Giovanni lo capisce ed è anche in questo che dimostra di essere "il più grande tra coloro che sono nati da donna".

La vita pubblica di Gesù, tuttavia, inizia ugualmente con una manifestazione straordinaria ma non è operata da Gesù, bensì è voluta dal Padre e coinvolge tutta la Santissima Trinità: Il Padre annuncia al mondo la presenza del Figlio e lo Spirito si manifesta in modo tangibile, sotto forma di colomba, e, da quel momento, accompagnerà Gesù in tutto il suo cammino.

La voce del Padre non lascia spazio a dubbi: dichiara che Gesù è il Figlio e che su di Lui, e solo su di Lui, ha posto il Suo compiacimento. È in Gesù, quindi, che si compiranno tutte le promesse dell'Antica Alleanza.

Lo Spirito era già stato protagonista del concepimento divino di Gesù ma ora scende in modo visibile su di Lui e, in questo modo, prepara la natura umana a ricevere la vita divina: è proprio lo Spirito, infatti, che guiderà Gesù in tutta la Sua vita e che verrà donato da Cristo all'umanità, nella Pentecoste, affinché essa sia in grado di corrispondere all'Amore infinito di Dio, in grado di dividerne la vita trinitaria, nel Figlio, quando, alla fine dei tempi, Gesù consegnerà il Regno al Padre.

In quali momenti della nostra vita vediamo "i cieli aperti" e udiamo la voce del Signore? Siamo capaci di sentire che, come battezzati e come comunità, lo Spirito è con noi e ci accompagna costantemente?

PREGHIERA

Padre Santo, che nel Battesimo del tuo amato Figlio hai manifestato la tua bontà per gli uomini, concedi a coloro che sono stati rigenerati nell'acqua e nello Spirito di vivere con pietà e giustizia in questo mondo per ricevere in eredità la vita eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.